***Vademecum per il gestore del centro estivo***

**Cosa avere**

* stabilire previamente il numero massimo di persone da poter accogliere nelle strutture individuate e nelle aree esterne per poterlo dichiarare al Comune
* un adulto ogni… 5 bambini (0-5 anni) / 7 bambini (6-11 anni) / 10 adolescenti (12-17 anni)
* numero di volontari disponibili con requisiti di formazione sufficienti ad averne disponibili anche in stato di necessità
* continuità di relazione per i gruppi (i ragazzi non devono cambiare gruppo) e per gli operatori nel gruppo, per tracciare eventuali contagi;
* turnare gli ingressi e uscite dei piccoli gruppi per evitare assembramenti e garantire una zona di accoglienza oltre la quale non sarà consentito l’accesso agli accompagnatori (che non possono avere più di 60 anni)
* igienizzante per le mani (o fontana col sapone) all’ingresso e all’uscita per tutti (anche il personale)
* mascherina obbligatoria dai 6 anni in su
* comunicazione su sito e cartellonistica all’ingresso e negli ambienti principali per informare sulle misure adottate per prevenire i contagi
* il progetto organizzativo del servizio offerto – *vedi nota specifica*

**Cosa fare**

* pulire approfonditamente i servizi igienici, le superfici, le attrezzature e gli oggetti obbligatoriamente con frequenza giornaliera, è auspicabile che lo si faccia di frequente;
* in caso di pasto, non condividere posate e/o bicchieri
* disporre gli interni (sedie, tavoli, arredi) per favorire il distanziamento
* non fare feste
* *triage* in accoglienza all’ingresso, possibilmente all’aperto: chiedere ai genitori se il ragazzo ha avuto febbre, tosse, difficoltà respiratorie o di altro tipo, misurare la temperatura (non entra chi ha temperatura superiore ai 37,5 gradi) dopo l’igienizzazione delle mani
* disinfettare i giochi prima che li utilizzi un altro gruppo
* finestre aperte ogni 20 minuti. In caso di condizionatori osservare le indicazioni del protocollo

**Progetto organizzativo**

Il progetto deve essere sottoposto all’approvazione del proprio **Comune** di riferimento. Un buon progetto deve contenere le seguenti informazioni:

* **calendario di apertura** e **orario quotidiano di funzionamento**,
* **il numero e età dei bambini** **e degli adolescenti che si possono accogliere**, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
* **piantina anti-assembramento**, ovvero una piantina **delle aree chiuse** nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;
* **programma giornaliero di massima**,
* **l’elenco del personale impiegato** (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), nominando la **figura di coordinamento** educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
* le specifiche modalità previste nel caso di **accoglienza di bambini** ed adolescenti **con disabilità** o provenienti da **contesti familiari** caratterizzati da **fragilità**;
* il rispetto delle **prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria** dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;
* le previste **modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute** delle persone che accedono all’area e del regolare utilizzo delle mascherine;
* quanto eventualmente inerente alla **preparazione e consumo di pasti** (osservando quali sono le prescrizioni deliberate dalla Regione per le misure anti-COVID.